



REGIONE LIGURIA

Modello di  
**Piano d'Azione per gli Acquisti Verdi**  
per gli Enti Pubblici della Regione Liguria  
per il triennio 2012-2013-2014



Il presente documento è stato realizzato da **Liguria Ricerche** con il contributo tecnico di **Punto 3**



L'attività è stata svolta e finanziata nell'ambito dei progetti Life+ GppInfoNet e Promise

## Sommario

<b>1</b>	<b>– Premessa e inquadramento normativo .....</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>– Adozione formale del Piano d’Azione triennale sul GPP .....</b>	<b>7</b>
<b>3</b>	<b>– Gli ambiti di intervento del Piano d’Azione triennale sul GPP.....</b>	<b>8</b>
<b>4</b>	<b>– Modalità di attuazione del GPP .....</b>	<b>13</b>
<b>5</b>	<b>– Monitoraggio del Piano .....</b>	<b>15</b>
<b>6</b>	<b>– Integrazione del Piano d’Azione triennale con i SGA degli Enti .....</b>	<b>16</b>
<b>7</b>	<b>– Linkografia .....</b>	<b>17</b>
	Allegato 1 - Modello di Delibera di adozione del GPP .....	19
	Allegato 2 - Check-list per l’analisi degli acquisti.....	23
	Allegato 3 - Previsioni di acquisto dell’Ente.....	54
	Allegato 4 - Modello per la definizione degli obiettivi del Piano d’Azione.....	56
	Allegato 5 - Criteri ecologici da inserire nelle gare d’appalto .....	59
	Allegato 6 - Scheda di monitoraggio annuale dell’attuazione del Piano.....	80

# 1 – Premessa e inquadramento normativo

Il GPP (Green Public Procurement - Acquisti Pubblici Verdi) è definito dalla Commissione europea come “l’approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull’ambiente lungo l’intero ciclo di vita”.

Attuare il GPP significa riuscire a coinvolgere diversi attori della Pubblica Amministrazione, integrando le considerazioni ambientali nelle scelte d’acquisto e di consumo.

Per raggiungere gli obiettivi che il GPP si propone è quindi fondamentale avviare un’azione sistematica e coerente: l’Ente Locale infatti può giocare un importante ruolo, fungendo da traino e guida anche per chi opera sul proprio territorio in fase di orientamento dei modi di consumo e di produzione.

Gli acquisti verdi pubblici non sono solo uno strumento operativo di politica ambientale, ma rappresentano anche un metodo di razionalizzazione della spesa pubblica ed uno stimolo all’innovazione in campo ambientale.

In coerenza con quanto stabilito dalla Commissione Europea con la Comunicazione 2003/302 (nella quale si invitano “gli Stati membri a dotarsi di piani d’azione accessibili al pubblico per l’integrazione delle esigenze ambientali negli appalti pubblici”) l’Italia, con Decreto Interministeriale dell’11 aprile 2008 ha approvato il Piano d’Azione Nazionale per il GPP (detto PAN GPP).

Il PAN GPP è promosso dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la collaborazione degli altri Ministeri Competenti (Economia e Finanze e Sviluppo Economico) e degli enti e strutture tecniche di supporto (CONSIP, ENEA, ISPRA, ARPA).

Il PAN GPP invita tutte le Pubbliche Amministrazioni ad introdurre una politica di GPP, comprendente l’analisi dei fabbisogni, la definizione dei propri obiettivi in termini di miglioramento ambientale, l’individuazione di funzioni competenti e di interventi di formazione e di monitoraggio.

Il documento si rivolge a:

- Amministrazioni centrali dello Stato e loro Agenzie
- Regioni, Agenzie ad esse dipendenti e Ausl
- Province e Comuni
- Enti Parco Nazionali e Regionali

La strategia del Green Public Procurement in Italia dovrà perseguire i seguenti obiettivi ambientali:

- Efficienza e risparmio di risorse naturali, in particolare l’energia e conseguente riduzione di CO<sub>2</sub> ;
- Riduzione dei rifiuti;
- Riduzione uso sostanze pericolose.

Per il raggiungimento degli obiettivi ambientali del Piano, il GPP dovrà essere applicato nei seguenti settori merceologici:

- Arredi (mobili per ufficio, arredi scolastici, arredi per sale archiviazione e sale lettura)
- Edilizia (costruzioni e ristrutturazioni di edifici con particolare attenzione ai materiali da costruzione, costruzione e manutenzione delle strade)
- Gestione dei rifiuti
- Servizi urbani e al territorio (gestione del verde pubblico, arredo urbano)
- Servizi energetici (riscaldamento e raffrescamento degli edifici, illuminazione pubblica e segnaletica luminosa)
- Elettronica (attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio e relativi materiali di consumo, apparati di telecomunicazione)
- Prodotti tessili e calzature
- Cancelleria (carta e materiali di consumo)
- Ristorazione (servizio mensa e forniture alimenti)
- Servizi di gestione degli edifici (servizi di pulizia e materiali per l'igiene)
- Trasporti (mezzi e servizi di trasporto, sistemi di mobilità sostenibile)

Il PAN GPP prevede la definizione di "criteri ambientali minimi" (CAM), ossia un insieme di requisiti ambientali e, quando possibile, etico-sociali collegati alle diverse fasi del pubblico incanto (oggetto dell'appalto, specifiche tecniche, criteri premianti, condizioni di esecuzione dell'appalto).

I criteri ambientali sono "minimi" in quanto elementi di base di qualificazione delle forniture verdi e atti a garantire un'adeguata risposta da parte del mercato dell'offerta ma al tempo stesso in grado di incidere sulla qualità dei prodotti e stimolarne il miglioramento nel tempo (i criteri verranno periodicamente revisionati per rispondere alle evoluzioni tecnologiche e di mercato). Per questo ovviamente essi non precludono la facoltà delle stazioni appaltanti di aggiungere criteri o di renderli più stringenti laddove esistano le condizioni appropriate.

Sono stati adottati i seguenti criteri ambientali minimi:

con **DM 12 ottobre 2009 (G.U. n. 269 del 9 novembre 2009)** sono stati adottati i criteri ambientali minimi per:

- Carta in risme (carta in fibra vergine e carta in fibra riciclata); per opportuna consultazione è disponibile la relazione di accompagnamento
- Ammendanti (servizi urbani e al territorio); per opportuna consultazione è disponibile la relazione di accompagnamento

con **DM 22 febbraio 2011 (G.U. n.64 del 19 marzo 2011)** sono stati adottati i "criteri ambientali minimi" per:

- Prodotti tessili; per opportuna consultazione è disponibile la relazione di accompagnamento
- Arredi per ufficio; per opportuna consultazione è disponibile la relazione di

accompagnamento

- Apparati per l'illuminazione pubblica; per opportuna consultazione è disponibile la relazione di accompagnamento
- IT (computer, stampanti, apparecchi multifunzione, fotocopiatrici); per opportuna consultazione è disponibile la relazione di accompagnamento

con **DM 25 luglio 2011 (G.U. n. 220 del 21 settembre 2011)** sono stati adottati i "criteri ambientali minimi" per:

- Ristorazione collettiva e derrate alimentari: per opportuna consultazione è disponibile la relazione di accompagnamento
- Serramenti esterni: per opportuna consultazione è disponibile la relazione di accompagnamento

con **DM 7 marzo 2012 (G.U. n. 74 del 28 marzo 2012)** sono stati adottati i "criteri ambientali minimi" per:

- Servizi energetici per gli edifici - servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento/raffrescamento: per opportuna consultazione è disponibile la relazione di accompagnamento

con **DM 8 maggio 2012 (G.U. n. 129 del 5 giugno 2012)** sono stati adottati i "criteri ambientali minimi" per :

- Acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada.

con **DM 24 maggio 2012 (G.U. n. 142 del 20 giugno 2012 )** sono stati adottati i "criteri ambientali minimi" per :

- il servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene.

Il monitoraggio del grado di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati è gestita dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici attraverso un sistema informatico con il quale le stazioni appaltanti devono comunicare l'applicazione dei CAM nei propri acquisti.

**Per accedere al sistema di monitoraggio è necessario consultare il sito: [www.avcp.it](http://www.avcp.it).**

La **Regione Liguria** con la Legge Regionale n.31 del 2007 stabilisce che i soggetti pubblici e i concessionari dei pubblici servizi, con l'eccezione dei Comuni con popolazione residente inferiore a 2000 abitanti, dovranno dotarsi di un Piano d'azione sul GPP di durata triennale finalizzato alla definizione di un programma operativo per l'introduzione di criteri ambientali nelle procedure di acquisto di forniture e servizi.

Con il presente documento si intende fornire indicazioni operative, agli Enti Locali liguri, su come formulare un Piano d'Azione triennale sul GPP al fine di pianificare le azioni necessarie per la razionalizzazione dei fabbisogni dell'Ente e programmare le procedure per poter introdurre i criteri ecologici in fase d'acquisto di prodotti/servizi.

Il modello di Piano d'Azione si compone di cinque paragrafi: nel primo vengono descritte le modalità formali di adozione del Piano e nel secondo i possibili ambiti d'intervento dello stesso. Nel terzo paragrafo vengono descritte le modalità di attuazione degli impegni, nel quarto viene illustrato il sistema di monitoraggio e nel quinto le modalità di integrazione del Piano con i Sistemi di Gestione Ambientale degli Enti.

Sono allegati al presente documento:

- il format della Delibera di Giunta di approvazione formale del Piano d'Azione;
- il format della check-list da utilizzare per l'analisi degli acquisti;
- il format per la definizione delle previsioni di acquisto dell'Ente;
- il format di definizione degli obiettivi del Piano d'Azione;
- il format dei criteri ecologici da inserire nelle gare d'appalto;
- il format della scheda da utilizzare per il monitoraggio del grado di attuazione del Piano.

## **2 – Adozione formale del Piano d'Azione triennale sul GPP**

Il Piano d'Azione triennale sul GPP è finalizzato alla definizione di un programma operativo per l'adozione da parte dell'Ente di una propria politica di Green Public Procurement.

Gli obiettivi di miglioramento ambientale e la quota percentuale di beni e servizi per i quali introdurre criteri ecologici contenuti all'interno del Piano d'Azione devono essere approvati mediante un atto formale (Delibera di Giunta). Tale atto sancisce l'impegno dell'Ente a realizzare la politica degli acquisti verdi contenuta all'interno del Piano. Nel presente documento è allegato il format della Delibera di adozione del Piano d'Azione Triennale sul GPP (allegato 1).

Al fine di applicare in modo sistemico il GPP si consiglia la creazione di un Gruppo di Lavoro intersettoriale (composto da referenti dei diversi settori che si occupano di acquisti) che individui e aggiorni i criteri ecologici da internalizzare nelle pratiche di acquisto dell'Ente per attuare il Piano d'azione triennale.

### **3 – Gli ambiti di intervento del Piano d’Azione triennale sul GPP**

Gli ambiti di intervento Piano d’Azione triennale dovranno essere selezionati in base:

- ai settori merceologici prioritari del PAN GPP;
- alla rilevanza economica della spesa sostenuta;
- alla fattibilità di ogni acquisto verde in base alla reale disponibilità sul mercato di prodotti e servizi ecologici.

#### Settori merceologici del PAN GPP

Le diverse tipologie di beni/servizi/lavori acquistati dall’Amministrazione dovranno essere rapportati con i settori merceologici prioritari del PAN GPP:

1. Arredi
2. Edilizia
3. Gestione dei rifiuti
4. Servizi urbani e al territorio
5. Servizi energetici
6. Elettronica
7. Prodotti tessili e calzature
8. Cancelleria
9. Ristorazione
10. Servizi di gestione degli edifici
11. Trasporti

In particolar modo dovranno essere prese in considerazione quelle categorie merceologiche/servizi per le quali sono stati codificati e formalmente approvati i Criteri Ambientale Minimi:

- a) Carta in risme
- b) Ammendanti
- c) IT (computer, stampanti, fotocopiatrici, apparecchi multifunzione)
- d) Arredi
- e) Prodotti tessili
- f) Illuminazione pubblica stradale (lampade, corpi illuminanti e impianti)
- g) Ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari
- h) Serramenti per esterni
- i) Servizi energetici per gli edifici
- j) Veicoli per il trasporto su strada
- k) Servizio di pulizia e prodotti per l’igiene



Non tutti i settori prioritari del PAN GPP saranno coperti dagli acquisti dell'Amministrazione ma sarà comunque importante per la determinazione degli obiettivi del Piano d'Azione triennale realizzare tale comparazione.

#### Rilevanza economica della spesa sostenuta

Dalla letteratura di settore e dalle indicazioni già presenti a livello comunitario e nazionale, emerge che la possibilità di incidere attraverso il GPP nella riduzione degli impatti ambientali è chiaramente anche associata alla significatività della spesa sostenuta dall'amministrazione.

L'analisi degli acquisti può essere effettuata secondo gli indirizzi del Gruppo di Lavoro Acquisti Verdi del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane mediante una check-list (vedi allegato 2), che per ciascun prodotto/servizio analizzato potrà permettere di ottenere le seguenti informazioni:

1. la stima della quantità acquistata nell'anno;
2. la stima del valore monetario della fornitura;
3. la stima della frequenza d'acquisto (numero di acquisti/anno);
4. la data indicativa di scadenza della fornitura;
5. i riferimenti dei fornitori attuali;
6. gli eventuali criteri ecologici già inseriti nei bandi realizzati.

In linea di massima i servizi/forniture che vengono più frequentemente prese in esame in tale analisi sono:

1. prodotti cartacei di cancelleria;
2. carta *tissue* (salviette asciugamani e carta igienica);
3. prodotti alimentari;
4. prodotti di pulizia;
5. materiali di consumo per l'elettronica (toner, cartucce, inchiostri);
6. vestiario per la polizia municipale;
7. vestiario per gli addetti ai lavori pubblici;
8. materiale edile (per costruzione edifici e per allestimento cantieri);
9. materiali per la manutenzione delle strade;
10. concimi;
11. materiale mono-uso per le mense scolastiche;
12. pannolini;
13. vernici;
14. pneumatici;
15. contenitori e sacchi per rifiuti;
16. arredi;
17. arredo urbano;
18. apparati per la pubblica illuminazione;

19. strumentazione informatica (fax, telefoni, pc fissi e portatili, scanner, stampanti, monitor);
20. automezzi;
21. ristorazione scolastica;
22. ristorazione pubblica (mensa dipendenti pubblici);
23. servizio di pulizia delle scuole;
24. servizio di pulizia edifici adibiti agli uffici e attività dell'Amministrazione;
25. Servizio di trasporto scolastico;
26. Servizio di manutenzione strade;
27. Servizio di manutenzione del verde pubblico;
28. noleggio fotocopiatori;
29. distribuzione automatica di prodotti alimentari e bevande calde e fredde.

La valutazione di rilevanza economica vuole identificare il peso che l'eventuale acquisto "ecologico" ha in relazione al valore complessivo degli acquisti dell'Ente.

Tale valutazione dovrà essere realizzata attribuendo un peso ad ogni categoria merceologica/servizio sulla base della stima del valore economico mosso da ogni acquisto secondo il seguente schema che può essere utilizzato per un Comune di piccole dimensioni:

- importi  $\leq$  di 10.000 €: "rilevanza bassa";
- importi maggiori >di 10.000 € <di 40.000 €: "rilevanza media";
- importi maggiori di 40.000<sup>1</sup> €: "rilevanza alta".

#### Fattibilità di ogni singolo acquisto verde

La valutazione di fattibilità avviene comparando ciascuna voce di spesa con l'effettiva presenza sul mercato di prodotti/servizi ecologici in base ai seguenti parametri:

- presenza nel settore merceologico/servizio considerato di criteri ambientali minimi codificati nell'ambito dell'iter applicativo del PAN GPP;
- presenza nel settore merceologico considerato di marchi ecologici di tipo 1 ai sensi dello standard internazionale ISO 14024 (Ecolabel, Blauer Engel, White Swan o altra attestazione equivalente);
- presenza nel settore merceologico considerato di marchi ecologici di settore assimilabili a quelle di tipo 1 (PEFC/ FSC, Energy Star, TCO, marchio Oeko-Tex Standard 100).

Nella seguente tabella viene riportato l'elenco dei principali settori merceologici in cui sono presenti marchi ecologici di tipo 1 o assimilabili a quelle di tipo 1.

---

<sup>1</sup> Tale importo è coerente con Legge 106/2011 che ha portato la soglia minima per l'affidamento diretto in economia per gli appalti di servizi e forniture a 40.000 euro, importo già previsto per i lavori.

<b>Settore merceologico/servizio</b>	<b>Prodotti ecologici certificati presenti sul mercato</b>
ARREDI	Arredi per uffici certificati FSC o PEFC Arredi scolastici certificati FSC o PEFC
EDILIZIA	Vernici a marchio Ecolabel/ Nordic Swan/ blauer-engel
	Piastrelle a marchio Ecolabel
GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	Ammendanti a marchio Ecolabel
	Arredo per esterno in legno FSC o PEFC
ELETTRONICA	PC portatili a marchio ENERGY STAR
	PC da tavolo a marchio ENERGY STAR
	Fotocopiatori a marchio ENERGY STAR
	Stampanti a marchio ENERGY STAR
	Apparecchi multifunzione a marchio ENERGY STAR
CANCELLERIA	Carta riciclata in risme certificata Ecolabel
	Carta riciclata in risme certificata blauer-engel
	Carta riciclata in risme certificata Nordic Swan
	Carta vergine n risme certificata FSC
	Carta vergine n risme certificata PEFC
CANCELLERIA	block notes certificati FSC/PEFC
	block notes certificati Nordic Swan
	block notes certificati blauer-engel
	Buste lettera FSC/PEFC
	Buste lettera Nordic Swan/ blauer-engel
CANCELLERIA	Faldoni per archiviazione in carta FSC/PEFC
	Faldoni per archiviazione in carta Nordic Swan/ blauer-engel

Settore merceologico/servizio	Prodotti ecologici certificati presenti sul mercato
CANCELLERIA	Quaderni in carta FSC/PEFC Quaderni in carta Nordic Swan/ blauer-engel
CANCELLERIA	Matite e colori in legno FSC/PEFC
CANCELLERIA	Post-it certificati Nordic Swan/ blauer-engel
PRODOTTI DI PULIZIA	<p>Detersivo per pavimenti Ecolabel/ Nordic Swan/ blauer-engel</p> <p>Detersivo sgrassante Ecolabel/ Nordic Swan/ blauer-engel</p> <p>Detersivo per stoviglie Ecolabel/ Nordic Swan/ blauer-engel</p> <p>Detersivo per la pulizia degli arredi Ecolabel/ Nordic Swan/ blauer-engel</p> <p>Detersivo per la pulizia del WC Ecolabel/ Nordic Swan/ blauer-engel</p> <p>Detersivo anticalcare Ecolabel/ Nordic Swan/ blauer-engel</p> <p>Detersivo per la pulizia dei vetri Ecolabel/ Nordic Swan/ blauer-engel</p> <p>Sapone per la pulizia della mani Ecolabel/ Nordic Swan/ blauer-engel</p> <p>Cera per pavimenti Nordic Swan/ blauer-engel</p> <p>Carta igienica a marchio Ecolabel/Nordic Swan/ blauer-engel</p> <p>Salviette asciugamani a marchio Ecolabel/Nordic Swan/ blauer-engel</p>
PRODOTTI TESSILI E CALZATURE	Divise a marchio Ecolabel Calzature a marchio Ecolabel

## 4 – Modalità di attuazione del GPP

Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163) che ha recepito le Direttive comunitarie 17 e 18 del 2004 fornisce, in alcuni articoli, una legittimazione ancora più decisa rispetto alle norme comunitarie. In particolare l'art. 2 stabilisce la possibilità di "subordinare il principio di economicità, a criteri ispirati a esigenze sociali, alla tutela dell'ambiente e della salute e alla promozione dello sviluppo sostenibile" e l'art. 68 circa le "Specifiche tecniche" che introduce nel nostro ordinamento l'obbligo di definire le specifiche tecniche "Ogniqualevolta sia possibile (...) in modo da tenere conto dei criteri di accessibilità per i soggetti disabili, di una progettazione adeguata per tutti gli utenti, della tutela ambientale".

Il codice degli appalti prevede inoltre in altri articoli la possibilità di introdurre aspetti ambientali nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici:

- Art 42 comma 1 lettera f "Capacità tecnica e professionale dei fornitori e prestatori di servizi"
- Art 44 "Norme di Gestione Ambientale"
- Art 83 comma 1 lettera e "Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa"

Per quanto riguarda l'adozione di sistemi di gestione ambientale (EMAS e ISO 14001) l'art. 44 del D.Lgs 163/06 stabilisce che "Le capacità tecniche degli operatori economici possono essere provate (...) per gli appalti pubblici di lavori e di servizi e unicamente nei casi appropriati mediante l'indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore potrà applicare durante la realizzazione dell'appalto". Quindi negli appalti di forniture la normativa sugli appalti pubblici NON prevede l'utilizzo dei sistemi di gestione ambientale in quanto si riferiscono all'organizzazione e non al prodotto in sé (output) e, in secondo luogo, assicurano la conformità dell'organizzazione alla normativa ambientale e l'impegno verso il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, ma non garantiscono contestualmente migliori prestazioni ambientali specifiche del prodotto. I sistemi di gestione ambientale non contengono riferimenti a standard prestazionali di prodotto.

Negli appalti di lavori e servizi la normativa di riferimento prevede l'utilizzo dei sistemi di gestione ambientale nella fase di selezione dei candidati come elemento di valutazione della capacità tecnica ad applicare misure di gestione ambientale delle attività previste durante la realizzazione degli stessi appalti. Non è invece previsto il loro utilizzo nella fase di aggiudicazione.

Sulla base di queste considerazioni normative un Ente Pubblico oltre a definire, per ogni bene e servizio, target specifici da raggiungere in termini di GPP dovrà individuare criteri ambientali che devono essere richiesti in fase di acquisto affinché si possa connotare ogni spesa come "verde".

L'introduzione di criteri ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi per la pubblica amministrazione può avvenire nelle seguenti modalità:

Parte del Bando	Fornitura di prodotti	Servizi
<b>Oggetto</b>	Si può far riferimento in modo generale all'effetto ambientale della fornitura (es. arredi ambientalmente sostenibili).	Si può far riferimento in modo generale all'effetto ambientale del servizio (es. servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale).
<b>Specifiche tecniche</b>	<p>Le specifiche tecniche indicano le caratteristiche ambientali che la fornitura deve rispettare. Ad esempio, può essere richiesto che il bene:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sia fatto di materiale riciclato;</li> <li>- non contenga determinate sostanze pericolose.</li> </ul> <p>Si possono inserire parte dei requisiti ambientali necessari per l'ottenimento dei marchi ecologici di prodotto basati sull'analisi del ciclo di vita dei prodotti (es. Marchio Ecolabel o altra attestazione equivalente)</p>	<p>Le specifiche tecniche indicano le caratteristiche ambientali che il servizio o i prodotti /macchinari necessari per il loro espletamento devono possedere.</p> <p>Ad esempio, può essere richiesto che il servizio sia esplicitato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'utilizzo di una certa percentuale di prodotti a marchio Ecolabel o altra attestazione equivalente;</li> <li>- la minimizzazione della produzione di rifiuti;</li> <li>- la minimizzazione dei consumi energetici.</li> </ul>
<b>Selezione dei candidati</b>		Si possono richiedere come prova della capacità tecnica dei candidati l'adozione di un sistema di gestione ambientale (la certificazione ISO14001 o la registrazione EMAS potranno essere richieste come prova del rispetto del requisito)
<b>Aggiudicazione</b>	<p><b>Prezzo più basso:</b> il rispetto dei criteri ambientali richiesti rappresenta una condizione esclusiva per partecipare alla gara. <b>Offerta economicamente più vantaggiosa:</b> possono essere assegnati dei punteggi alle caratteristiche/prestazioni stabilite (es. Marchio Ecolabel o altra attestazione equivalente)</p>	<p><b>Prezzo più basso:</b> il rispetto dei criteri ambientali richiesti rappresenta una condizione esclusiva per partecipare alla gara.</p> <p><b>Offerta economicamente più vantaggiosa:</b> possono essere assegnati dei punteggi alle caratteristiche/prestazioni stabilite</p>
<b>Clausole contrattuali</b>	Possono essere richieste specifiche modalità di consegna, ritiro e smaltimento della merce che prevedano una riduzione degli impatti ambientali	Può essere richiesto che il servizio venga eseguito adottando pratiche e misure per la riduzione degli impatti ambientali. Può essere richiesta la formazione del personale su tematiche ambientali.

Solo il possesso di tali criteri da parte di chi si aggiudica la fornitura del bene/servizio fa sì che l'acquisto effettuato possa concorrere al raggiungimento dell'obiettivo di GPP prefissato.

Nell'allegato 5 vengono inoltre suggeriti una serie di criteri ecologici che possono essere inseriti nelle diverse fasi di bandi/capitolati di gara.

## **5 – Monitoraggio del Piano**

É fondamentale che il Piano d'Azione per il GPP preveda l'implementazione di un sistema di monitoraggio che consenta di:

- valutare lo stato di avanzamento in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- quantificare l'ammontare della spesa in beni e servizi a basso impatto ambientale per categoria merceologica e nel complesso.

Il sistema di monitoraggio sviluppato dall'Ente potrà facilitare le richieste avanzate dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture nell'ambito del sistema di rendicontazione previsto dal Piano d'Azione Nazionale per il GPP.

Per monitorare il raggiungimento degli obiettivi di GPP, stabiliti dal Piano, si consiglia di adottare quale strumento di controllo la scheda allegata (vedi allegato 6), predisposta e riadattata a partire da quella presentata nel Documento di posizionamento tecnico 3/2007 del Gruppo di Lavoro Acquisti Verdi del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.

Ciascun referente del Gruppo di Lavoro GPP dovrà compilare la scheda di monitoraggio per ogni acquisto verde di beni e/o servizi effettuati dal proprio settore e trasmetterla agli altri membri del Gruppo entro 1 mese dalla procedura di affidamento.

## **6 – Integrazione del Piano d'Azione triennale con i SGA degli Enti**

In Liguria, nel corso degli ultimi anni, numerosi enti locali hanno perseguito nuovi approcci alla *governance* del territorio, anche attraverso l'adozione di tutta una serie di strumenti volontari di sostenibilità con particolare riferimento alle certificazioni ISO 14001 e registrazioni EMAS.

Una così diffusa certificazione ambientale degli enti locali rappresenta un rilevante volano per percorsi virtuosi di miglioramento e qualificazione ambientale in cui sempre più vengono coinvolti soggetti esterni (imprese, associazioni, cittadini).

Questo anche attraverso l'adozione di altri strumenti sinergici quali Agenda 21, bilanci di sostenibilità e, nello specifico, di politiche di acquisti verdi.

Si ricorda che lo stesso PAN GPP raccomanda agli enti Locali registrati EMAS o certificati ISO 14001 "di conformare le proprie politiche e i propri programmi agli obiettivi posti dal Piano nazionale" e che gli aspetti sinergici tra GPP e sistemi di gestione ambientale erano già stati sottolineati dalla "Guida Verde per gli acquisti delle PP.AA." dell'OCSE.

Pertanto si ritiene utile ribadire l'opportunità che enti certificati ISO 14001 o registrati EMAS integrino pienamente il piano di azione triennale e le relative attività di registrazione e monitoraggio nel proprio SGA, formalizzando in esso quanto necessario.

Si sottolinea infine come, al di là degli obblighi imposti dalla LR 31/2007 per comuni di dimensioni maggiori, anche comuni certificati con popolazione residente inferiore a 2.000 abitanti, dovrebbero porsi tra gli obiettivi di miglioramento l'adozione di politiche GPP, sempre complementari alle richieste politiche di gestione degli aspetti ambientali diretti ed indiretti e di prevenzione dell'inquinamento, che troverebbero formale riscontro nell'adozione volontaria di un Piano d'Azione Triennale per gli acquisti verdi sulla base delle presenti linee guida.



## 7 – Linkografia

### ISTITUZIONI EUROPEE ED INTERNAZIONALI

Agenzia per la Protezione Ambientale Statunitense - Acquisti verdi della Pubblica Amministrazione (EPP)

<http://www.epa.gov/epp/>

Commissione Europea – Acquisti verdi della Pubblica Amministrazione (GPP)

[http://ec.europa.eu/environment/gpp/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/environment/gpp/index_en.htm)

Commissione Europea – Produzioni Consumi Sostenibili (SCP)

[http://ec.europa.eu/environment/eussd/escp\\_en.htm](http://ec.europa.eu/environment/eussd/escp_en.htm)

Dipartimento per l'Ambiente del Regno Unito - DEFRA – Guida pratica per le asserzioni ambientali

<http://www.defra.gov.uk/>

United Nations Environment Programme – UNEP - Produzioni e Consumi Sostenibili (SCP)

<http://www.uneptie.org/scp/>

### ISTITUZIONI NAZIONALI E REGIONALI

Ministero Ambiente – GPP Acquisti Verdi

[http://www.minambiente.it/home\\_it/menu.html?mp=/menu/menu\\_attivita/&m=Acquisti\\_Verdi.html](http://www.minambiente.it/home_it/menu.html?mp=/menu/menu_attivita/&m=Acquisti_Verdi.html)

Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit - EMAS, Ecolabel e altri strumenti di sostenibilità dal sito di ISPRA

<http://www.isprambiente.it/certificazioni/site/it-IT/>

CONSIP- Acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione

[https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/menulivello\\_1/header/index.html](https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/menulivello_1/header/index.html)

Progetto PROMISE

<http://www.lifepromise.it/>

### BANCHE DATI GPP

AcquistiVerdi.it

<http://www.acquistiverdi.it/>

Compraverde

<http://www.compraverde.it/index.html>

GPPinfoNET

<http://www.gppinonet.it/?p=Home&lang=it>

### CERTIFICAZIONI E MARCHI ECOLOGICI

DAP - Dichiarazione Ambientale di Prodotto

[www.environdec.com](http://www.environdec.com)

Ecolabel il marchio europeo per i prodotti ecologici

<http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/>

EMAS - Sistema di Gestione Ambientale  
[http://ec.europa.eu/environment/emas/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/environment/emas/index_en.htm)

Energy star - Etichetta per un'apparecchiatura per ufficio energeticamente efficiente  
<http://www.eu-energystar.org/it/index.html>

Etichetta Europea del Prodotto Biologico  
[http://ec.europa.eu/agriculture/organic/eu-policy/legislation\\_it](http://ec.europa.eu/agriculture/organic/eu-policy/legislation_it)

Etichette energetiche  
<http://eur-lex.europa.eu/>

Fair Trade - Etichetta per prodotti del commercio equo-solidale  
<http://www.fairtradeitalia.it/>

Friends of the sea - Etichetta per prodotti ittici  
<http://www.friendofthesea.org/>

FSC - Certificazione forestale  
<http://www.fsc-italia.it>

GOTS (Global Organic Textile Standard) - Etichetta per i prodotti tessili  
<http://www.global-standard.org/>

MSC (Marine Stewardship Council) - Etichetta per prodotti ittici  
<http://www.msc.org/>

Oeko-tex - Etichetta per prodotti tessili  
<http://www.oeko-tex.com/>

OHSAS 18001 - Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute dei lavoratori  
<http://www.bsigroup.com/>

PEFC - Programma per il Riconoscimento di Schemi di Certificazione Forestale  
<http://www.pefc.it/>

SA 8000 - Sistema di gestione della Responsabilità Etica e Sociale  
<http://www.sa-intl.org/>

Stop ai test sugli animali  
<http://www.gocrueltyfree.org/>

UNI EN ISO 14001 - Sistema di Gestione Ambientale  
[http://www.iso.org/iso/iso\\_14000\\_essentials](http://www.iso.org/iso/iso_14000_essentials)

## Allegati:

### Allegato 1 - Modello di Delibera di adozione del GPP

DELIBERAZIONE DI GIUNTA  
DEL COMUNE/PROVINCIA DI.....

N. Protocollo:

Data:

**Oggetto: Adozione del Piano d’Azione triennale per gli acquisti verdi**

L’anno ....., il giorno..... del mese di ....., alle ore ..... presso la sede Municipale di via ....., la Giunta del Provincia/Comune di .....

#### PREMESSO CHE

Il VI Programma d’Azione per l’Ambiente dell’Unione Europea prevede, quale approccio strategico per il conseguimento degli obiettivi ambientali, al titolo 2.3 - “incentivi economici per i prodotti ecologici, la promozione di una domanda verde mediante una migliore informazione ai consumatori, lo sviluppo di una base oggettiva per una politica verde di approvvigionamenti pubblici e l’incoraggiamento di una progettazione più ecologica dei prodotti”;

il Libro Verde sulla Politica Integrata relativa ai Prodotti (2001) sostiene la necessità di prendere iniziative sistematiche di sensibilizzazione presso le amministrazioni responsabili degli appalti pubblici visto che “in generale, gli acquirenti pubblici non dispongono di sufficienti informazioni specifiche riguardo alle caratteristiche ambientali che dovrebbero cercare nei prodotti”;

attraverso il Libro Verde, la Commissione Europea riconosce grande importanza al Green Public Procurement (GPP), quale strumento necessario a riorientare gli acquisti della Pubblica Amministrazione e i modelli di consumo dei cittadini verso beni e servizi con minore impatto ambientale;

con il termine GPP si fa riferimento ad un sistema di acquisti di prodotti e servizi ambientalmente preferibili adottato dalle amministrazioni pubbliche.

Tale obiettivo è anche esplicitamente individuato nel documento di Strategia d’Azione Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile in Italia approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) nell’agosto 2002, che fissa per l’Italia l’obiettivo di concludere il 30% degli approvvigionamenti pubblici sulla base di politiche di GPP entro il 2006;

l’art. 6 della versione consolidata del Trattato che istituisce la Comunità Europea (G.U.C.E. C 325 del 24 dicembre 2002) afferma che “le esigenze connesse con la tutela dell’ambiente devono

essere integrate nella definizione e nell'attuazione delle politiche ed azioni comunitarie di cui all'art. 3, in particolare nella prospettiva di promuovere lo sviluppo sostenibile”;

tra gli strumenti indicati nella Comunicazione della Commissione Europea sulla Politica Integrata di Prodotto, COM 2003/302, per migliorare le caratteristiche ambientali dei beni e dei servizi, occupa un ruolo importante il GPP. Il GPP può giocare un ruolo fondamentale dal lato della domanda, per sostenere la produzione di beni e servizi ambientalmente preferibili e fungere da traino nel processo di orientamento delle scelte di consumo sostenibile;

nella Comunicazione della Commissione Europea “Sul diritto comunitario degli appalti pubblici e le possibilità di integrare considerazioni di carattere ambientale negli appalti pubblici”, COM 2001/274 del 4 luglio 2001, si chiarisce come la legislazione vigente permetta già oggi di tenere conto degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto degli enti pubblici; in particolare si afferma che “*omissis*...se impongono requisiti relativi alla protezione ambientale più severi di quelli prescritti dalle norme o dalle leggi, gli enti aggiudicatori possono ispirarsi ai criteri per l'assegnazione dei marchi ecologici nel definire le specifiche tecniche in materia ambientale...*omissis*”;

la Decisione n. 1600/2002/CE del 22 luglio 2002 che istituisce il Sesto Programma Comunitario di Azione Ambientale, stabilisce all'art. 3.6 che “è necessario promuovere una politica di appalti pubblici “verdi” che consenta di tener conto delle caratteristiche ambientali e di integrare eventualmente nelle procedure di appalto considerazioni inerenti al ciclo di vita”;

il Regolamento CE 1980/2000 relativo al sistema comunitario di assegnazione di un marchio volontario di qualità ecologica, stabilisce all'art. 10 che “per incoraggiare l'uso di prodotti contrassegnati dal marchio di qualità ecologica, la Commissione e le altre istituzioni della Comunità nonché le altre autorità pubbliche nazionali dovrebbero, fatto salvo il diritto comunitario, dare l'esempio quando stabiliscono i propri requisiti per prodotti”;

la Corte di Giustizia Europea, nella causa C513/99, con sentenza del 17 settembre 2002, ha stabilito che il principio della parità di trattamento non osta a che siano presi in considerazione nell'appalto criteri collegati alla tutela dell'ambiente, per il solo fatto che esistono poche imprese che hanno la possibilità di offrire un materiale che soddisfi i detti criteri;

nella Comunicazione “Appalti pubblici per un ambiente migliore”, COM (2008) 400 del 16 luglio 2008, la Commissione Europea ha posto l'obiettivo del raggiungimento del 50% di appalti verdi per tutti gli enti pubblici già per l'anno 2010;

a livello nazionale il CIPE ha auspicato che la pubblica amministrazione si impegni a “istituzionalizzare l'integrazione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto”, ponendo l'obiettivo di “modifica dei capitolati di acquisto di beni e servizi, inserendo i requisiti ambientali senza contravvenire alle norme comunitarie” (Deliberazione n. 57/2002 del CIPE su “Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia”).

Il Decreto ministeriale 27 marzo 1998 “Mobilità sostenibile nelle aree urbane” dispone l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di prevedere una quota del 50% di veicoli a minimo impatto ambientale nel rinnovo annuale del proprio parco auto veicolare entro il 31 dicembre 2003;

l'articolo 52, comma 14 della Legge n° 448 del 2001 prevede, per le Pubbliche Amministrazioni, che almeno il 20% dell'acquisto dei pneumatici di ricambio degli automezzi sia costituito da pneumatici ricostruiti;

il D.M. 203 del 2003 dispone l'obbligo affinché gli Enti Locali coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno stesso;

il Decreto inter-ministeriale n° 135 dell'11 Aprile 2008 (il Piano d'Azione Nazionale GPP) che prevede l'applicazione di criteri ambientali di minima nelle politiche di acquisto pubbliche;

la Legge Regionale n. 31 del 13.08.2007 prevede all'art. 20 l'adozione di un "Piano d'Azione per gli acquisti verdi" di durata triennale, per i soggetti pubblici ed i concessionari dei pubblici servizi, con l'eccezione dei Comuni con popolazione residente inferiore a 2000 abitanti, finalizzato alla definizione di un programma operativo per l'introduzione di criteri ambientali nelle procedure di acquisto di forniture e servizi;

#### CONSIDERATO CHE

l'Amministrazione si è dotata di un Sistema di Gestione Ambientale registrato EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo) e/o certificato secondo la norma internazionale UNI EN ISO 14001 **(per i soli Enti dotati di un Sistema di Gestione Ambientale)**;

per contribuire alla diffusione di una cultura ambientale negli acquisti della Pubblica Amministrazione e nella promozione dei sistemi di etichettatura ecologica dei prodotti/servizi, è necessario introdurre anche in Italia un sistema di Green Public Procurement;

Il settore pubblico, infatti, può:

- 1) ridurre in maniera significativa gli impatti ambientali, acquistando prodotti e servizi verdi, grazie alla consistenza degli acquisti pubblici che a livello europeo costituiscono circa il 12% del PIL e raggiungono il 17% in Italia;
- 2) accrescere la disponibilità e la competitività dei prodotti e servizi più "verdi", sia con gare di appalto per l'acquisto di prodotti che con la stipulazione di contratti di lavori e servizi;
- 3) influenzare il comportamento dei cittadini privati, ma soprattutto delle istituzioni private e delle imprese, e orientarli verso acquisti più sostenibili.

#### DELIBERA

di perseguire i seguenti obiettivi:

- I. limitare, sostituire o eliminare progressivamente l'acquisto di prodotti tossici, pericolosi, difficilmente smaltibili o comunque a significativo impatto ambientale;
- II. preferire prodotti/servizi a più lunga durata, facilmente smontabili e riparabili, ad alta efficienza energetica, ottenuti con materiali riciclati/riciclabili, recuperati o da materie prime rinnovabili, e che minimizzano la produzione di rifiuti;
- III. promuovere nelle proprie scelte di acquisto la diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili, sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale e sistemi pubblici di etichettatura ecologica dei prodotti (es. Regolamento CE 66/2010) che tengono conto dell'intero ciclo di vita dei prodotti/servizi che si intende acquistare;
- IV. inserire nei criteri di aggiudicazione elementi ambientali che comportino un vantaggio economico all'amministrazione, valutato tenendo conto dei costi sostenuti lungo l'intero ciclo di utilizzo del prodotto/servizio.

di impegnarsi a:

- 1) approvare il Piano d'Azione triennale per gli acquisti verdi, contenente azioni, priorità e tempi per l'individuazione e per l'acquisizione di prodotti e servizi a basso impatto ambientale;
- 2) creare un Gruppo di Lavoro GPP costituito da almeno un referente di ciascun settore che all'interno dell'Ente effettua acquisti.

## Allegato 2 - Check-list per l'analisi degli acquisti

### ANALISI DEGLI ACQUISTI DEL COMUNE/PROVINCIA DI .....

#### ☛ Nota metodologica

Le informazioni che si intendono raccogliere servono a delineare le modalità con le quali i centri di acquisto dell'Ente effettuano i propri approvvigionamenti.

Ciascuna tabella è dedicata a una tipologia di prodotti o a una tipologia di servizi/lavori, si chiede di indicare gli acquisti effettuati e le corrispondenti quantità riferite all'ultima fornitura in ordine di tempo (1 anno, ultimi 5 anni, a seconda dell'ultimo contratto di fornitura stipulato).

**Categoria: prodotti cartacei di cancelleria**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Si considerano criteri ecologici nell'acquisto dei prodotti	SI	NO
	Se SI per quali prodotti		
	Prodotto	Criteri	

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Scadenza dell'attuale fornitura

5	Altro



**Categoria: carta tissue (salviette asciugamani e carta igienica)**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Si considerano criteri ecologici nell'acquisto dei prodotti	SI	NO
	Se SI per quali prodotti		
	Prodotto	Criteri	

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Scadenza dell'attuale fornitura

5	Altro

**Categoria: prodotti alimentari**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Rispondere alle domande indicando si o no.		
	Indicare se vengono acquistati prodotti da agricoltura biologica	SI	NO
	Indicare se vengono acquistati cibi locali	SI	NO
	Indicare se esistono accordi specifici con i fornitori sulle modalità di trasporto	SI	NO
	Indicare se vengono acquistati cibi in confezioni riciclabili	SI	NO
	Indicare se vengono acquistati cibi in confezioni riciclate	SI	NO
	Indicare se esistono accordi specifici con i fornitori sugli imballaggi dei prodotti .	SI	NO
	Indicare se esistono accordi specifici con i fornitori sulle modalità di smaltimento, riuso/riciclo dei contenitori	SI	NO

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Scadenza dell'attuale fornitura

5	Altro

**Categoria: prodotti di pulizia**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Rispondere alle domande indicando si o no.		
	Indicare se nella scelta dei prodotti si è tenuto conto della composizione chimica (biodegradabilità, contenuto dei tensioattivi, ecc)	SI	NO
	Indicare se si è fatto richiesta ai fornitori delle istruzioni per l'uso dei prodotti	SI	NO
	Indicare se vengono acquistati prodotti con sistemi di dosaggio	SI	NO
	Indicare se vengono acquistati prodotti in confezioni riciclabili	SI	NO
	Indicare se vengono acquistati prodotti in confezioni riciclate	SI	NO
	Indicare se vengono acquistati prodotti in confezioni ricaricabili.	SI	NO

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Scadenza dell'attuale fornitura

5	Altro

**Categoria: materiali di consumo per l'elettronica (toner, cartucce, inchiostri)**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Si considerano criteri ecologici nell'acquisto dei prodotti	SI	NO
	Se SI per quali prodotti		
	Prodotto	Criteri	

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Scadenza dell'attuale fornitura

5	Altro

**Categoria: vestiario per la polizia municipale**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Si considerano criteri ecologici nell'acquisto dei prodotti	SI	NO
	Se SI per quali prodotti		
	Prodotto	Criteri	

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Scadenza dell'attuale fornitura

5	Altro

**Categoria: vestiario per gli addetti ai lavori pubblici**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Si considerano criteri ecologici nell'acquisto dei prodotti	SI	NO
	Se SI per quali prodotti		
	Prodotto	Criteri	

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Scadenza dell'attuale fornitura

5	Altro

**Categoria: materiale edile (per costruzione edifici e per allestimento cantieri)**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Si considerano criteri ecologici nell'acquisto dei prodotti	SI	NO
	Se SI per quali prodotti		
	Prodotto	Criteri	

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale	
	Scadenza dell'attuale fornitura	

5	Altro	

**Categoria: materiali per la manutenzione delle strade**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Si considerano criteri ecologici nell'acquisto dei prodotti	SI	NO
	Se SI per quali prodotti		
	Prodotto	Criteri	

4	I rifiuti di asfalto sono interamente riutilizzabili come materia prima secondaria ?	SI	NO
---	--	----	----

5	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Scadenza dell'attuale fornitura

6	Altro



**Categoria: concimi**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Si considerano criteri ecologici nell'acquisto dei prodotti	SI	NO
	Se SI per quali prodotti		
	Prodotto	Criteri	

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Scadenza dell'attuale fornitura

5	Altro

**Categoria: materiale mono-uso per le mense scolastiche**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Indicare se si considerano criteri ecologici nell'acquisto dei prodotti (Per es. se si opta per materiali in MATER-Bi o PLA)	SI	NO
	Se SI per quali prodotti		
	Prodotto	Criteri	

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Scadenza dell'attuale fornitura

5	Altro

**Categoria: pannolini**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Rispondere alle domande indicando si o no.	
Sono stati acquistati pannolini in materiale biodegradabile?	SI	NO
Sono stati acquistati pannolini lavabili?	SI	NO

3	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Scadenza dell'attuale fornitura

4	Altro

**Categoria: vernici**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Si considerano criteri ecologici nell'acquisto dei prodotti	SI	NO
	Se SI per quali prodotti		
	Prodotto	Criteri	

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Scadenza dell'attuale fornitura

5	Altro

**Categoria: pneumatici**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Si considerano criteri ecologici nell'acquisto dei prodotti	SI	NO
	Se SI per quali prodotti		
	Prodotto	Criteri	

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Scadenza dell'attuale fornitura

5	Altro

**Categoria: contenitori e sacchi per rifiuti**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Si considerano criteri ecologici nell'acquisto dei prodotti	SI	NO
	Se SI per quali prodotti		
	Prodotto	Criteri	

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Scadenza dell'attuale fornitura

5	Altro

**Categoria: arredi**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Rispondere alle domande indicando si o no.		
	I prodotti sono composti di parti scomponibili e sostituibili	SI	NO
	I prodotti sono realizzati in materiale riciclato	SI	NO
	I prodotti sono realizzati in materiale riciclabile	SI	NO
	Indicare se si è richiesto al fornitore informazioni sull'origine del legno	SI	NO
	Indicare se si è richiesto al fornitore procedure specifiche per lo smaltimento dei prodotti	SI	NO

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Durata della vita dei prodotti

5	Altro

**Categoria: arredo urbano**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Rispondere alle domande indicando si o no.		
	I prodotti sono composti di parti scomponibili e sostituibili	SI	NO
	I prodotti sono realizzati in materiale riciclabile	SI	NO
	Indicare se si è richiesto al fornitore informazioni sull'origine del legno	SI	NO
	Indicare se si è richiesto al fornitore procedure specifiche per lo smaltimento dei prodotti	SI	NO

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Durata della vita dei prodotti

5	Altro



**Categoria: apparati per la pubblica illuminazione**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Si considerano criteri ecologici nell'acquisto dei prodotti	SI	NO
	Se SI per quali prodotti e quali criteri		
	Prodotto	Criteri	

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Scadenza dell'attuale fornitura

5	Altro

**Categoria: strumentazione informatica (fax, telefoni, pc fissi e portatili, scanner, stampanti, monitor)**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Rispondere alle domande indicando si o no.		
	I prodotti sono a basso consumo di energia	SI	NO
	I prodotti sono compatibili con la carta riciclata	SI	NO
	I prodotti sono compatibili con cartucce rigenerate	SI	NO
	I prodotti sono compatibili con toner rigenerato	SI	NO
	I prodotti sono composti di parti scomponibili e sostituibili	SI	NO
	Indicare se si è richiesto al fornitore procedure specifiche per lo smaltimento dei prodotti	SI	NO

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Durata della vita dei prodotti

5	Altro

**Categoria: automezzi**

1	Indicare le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti di questa categoria nell'ultimo contratto di fornitura della durata di .....(n. anni)
	€

2	Indicare le quantità acquistate per ciascun articolo	
	Prodotto	Quantità

3	Indicare la fonte di alimentazione per ogni tipologia di automezzi acquistata	
	Prodotto	Alimentazione

4	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Scadenza dell'attuale fornitura

5	Altro

**Categoria: ristorazione scolastica**

1	Indicare se il servizio è gestito direttamente dal Comune oppure esternalizzato a cooperativa di servizi o società privata.
	Indicare le spese sostenute per l'erogazione di questi servizi nell'ultimo Bilancio di esercizio o contratto di appalto della durata di .....(n. anni)
	€

2	Rispondere alle domande indicando sì o no.		
	Indicare se è prevista o se si richiede la fornitura di cibi biologici	SI	NO
	Indicare se è prevista o se si richiede la fornitura di cibi locali	SI	NO
	Indicare se è prevista o se si richiede la fornitura di cibi di stagione	SI	NO
	Indicare se vengono utilizzati o se si richiede l'utilizzo di confezioni, contenitori e imballaggi in materiale riciclabile	SI	NO
	Indicare se vengono utilizzati o se si richiede l'utilizzo di confezioni, contenitori e imballaggi in materiale riciclato	SI	NO
	Indicare se viene effettuato il compostaggio dei rifiuti organici	SI	NO
	Indicare se vengono utilizzati mezzi di trasporto a basse emissioni per la consegna dei prodotti	SI	NO
	Indicare se si è richiesto il possesso da parte del fornitore del servizio di un sistema di gestione ambientale (ISO 14001/ EMAS)	SI	NO
	Indicare se si è richiesto il possesso da parte del fornitore del servizio di un sistema di responsabilità etico-sociale (SA8000)	SI	NO

3	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Indicare il termine del contratto di fornitura del servizio

4	Altro

**Categoria: ristorazione pubblica (mensa dipendenti pubblici)**

1	Indicare se il servizio è gestito direttamente dal Comune oppure esternalizzato a cooperativa di servizi o società privata.
	Indicare le spese sostenute per l'erogazione di questi servizi nell'ultimo Bilancio di esercizio o contratto di appalto della durata di .....(n. anni)
	€

2	Rispondere alle domande indicando sì o no.		
	Indicare se è prevista o se si richiede la fornitura di cibi biologici	SI	NO
	Indicare se è prevista o se si richiede la fornitura di cibi locali	SI	NO
	Indicare se è prevista o se si richiede la fornitura di cibi di stagione	SI	NO
	Indicare se vengono utilizzati o se si richiede l'utilizzo di confezioni, contenitori e imballaggi in materiale riciclabile	SI	NO
	Indicare se vengono utilizzati o se si richiede l'utilizzo di confezioni, contenitori e imballaggi in materiale riciclato	SI	NO
	Indicare se viene effettuato il compostaggio dei rifiuti organici	SI	NO
	Indicare se vengono utilizzati mezzi di trasporto a basse emissioni per la consegna dei prodotti	SI	NO
	Indicare se si è richiesto il possesso da parte del fornitore del servizio di un sistema di gestione ambientale (ISO 14001/ EMAS)	SI	NO
	Indicare se si è richiesto il possesso da parte del fornitore del servizio di un sistema di responsabilità etico-sociale (SA8000)	SI	NO

3	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Indicare il termine del contratto di fornitura del servizio

4	Altro

**Categoria: servizio di pulizia delle scuole**

1	Indicare se il servizio è gestito direttamente dal Comune oppure esternalizzato a cooperativa di servizi o società privata.
	Indicare le spese sostenute per l'erogazione di questi servizi nell'ultimo Bilancio di esercizio o contratto di appalto della durata di .....(n. anni)
	€

2	Rispondere alle domande indicando sì o no.		
	Indicare se è prevista o se si richiedono procedure che prevedono l'uso razionale dei prodotti	SI	NO
	Indicare se è prevista o se si richiedono prodotti di pulizia a basso impatto ambientale	SI	NO
	Indicare se vengono utilizzati o se si richiede l'utilizzo di confezioni, contenitori e imballaggi in materiale riciclabile	SI	NO
	Indicare se vengono utilizzati o se si richiede l'utilizzo di confezioni, contenitori e imballaggi in materiale riciclato	SI	NO
	Indicare se si è richiesto il possesso da parte del fornitore del servizio di un sistema di gestione ambientale (ISO 14001/ EMAS)	SI	NO
	Indicare se si è richiesto il possesso da parte del fornitore del servizio di un sistema di responsabilità etico-sociale (SA8000)	SI	NO

3	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Indicare il termine del contratto di fornitura del servizio

4	Altro

**Categoria: servizio di pulizia edifici adibiti agli uffici e attività dell'Amministrazione Comunale**

1	Indicare se il servizio è gestito direttamente dal Comune oppure esternalizzato a cooperativa di servizi o società privata.
	Indicare le spese sostenute per l'erogazione di questi servizi nell'ultimo Bilancio di esercizio o contratto di appalto della durata di .....(n. anni)
	€

2	Rispondere alle domande indicando si o no.		
	Indicare se è prevista o se si richiedono procedure che prevedono l'uso razionale dei prodotti	SI	NO
	Indicare se è prevista o se si richiedono prodotti di pulizia a basso impatto ambientale	SI	NO
	Indicare se vengono utilizzati o se si richiede l'utilizzo di confezioni, contenitori e imballaggi in materiale riciclabile	SI	NO
	Indicare se vengono utilizzati o se si richiede l'utilizzo di confezioni, contenitori e imballaggi in materiale riciclato	SI	NO
	Indicare se si è richiesto il possesso da parte del fornitore del servizio di un sistema di gestione ambientale (ISO 14001/ EMAS)	SI	NO
	Indicare se si è richiesto il possesso da parte del fornitore del servizio di un sistema di responsabilità etico-sociale (SA8000)	SI	NO

3	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Indicare il termine del contratto di fornitura del servizio

4	Altro

**Categoria: servizio di trasporto scolastico**

1	Indicare se il servizio è gestito direttamente dal Comune oppure esternalizzato a cooperativa di servizi o società privata.
	Indicare le spese sostenute per l'erogazione di questi servizi nell'ultimo Bilancio di esercizio o contratto di appalto della durata di .....(n. anni)
	€

2	Rispondere alle domande indicando si o no.		
	Indicare se è prevista o se si sono richiesti mezzi a basso tenore di emissioni	SI	NO
	Indicare se si è richiesto il possesso da parte del fornitore del servizio di un sistema di gestione ambientale (ISO 14001/ EMAS)	SI	NO
	Indicare se si è richiesto il possesso da parte del fornitore del servizio di un sistema di responsabilità etico-sociale (SA8000)	SI	NO
	Sono stati promossi Percorsi casa - scuola sicuri ?	SI	NO

3	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Indicare il termine del contratto di fornitura del servizio

4	Altro



**Categoria: manutenzione strade**

1	Indicare se il servizio è gestito direttamente dal Comune oppure esternalizzato a cooperativa di servizi o società privata.
	Indicare le spese sostenute per l'erogazione di questi servizi nell'ultimo Bilancio di esercizio o contratto di appalto della durata di .....(n. anni)
	€

2	Rispondere alle domande indicando si o no.		
	Indicare se vengono utilizzate prodotti per la manutenzione a basso impatto ambientale	SI	NO
	Sono utilizzati mezzi a basse emissioni inquinanti	SI	NO

3	Altro

**Categoria: manutenzione del verde pubblico**

1	Indicare se il servizio è gestito direttamente dal Comune oppure esternalizzato a cooperativa di servizi o società privata.
	Indicare le spese sostenute per l'erogazione di questi servizi nell'ultimo Bilancio di esercizio o contratto di appalto della durata di .....(n. anni)
	€

2	Rispondere alle domande indicando si o no.		
	Indicare se vengono utilizzate prodotti per la manutenzione a basso impatto ambientale	SI	NO
	Sono utilizzati mezzi a basse emissioni inquinanti	SI	NO

3	Altro

**Categoria: noleggio fotocopiatori**

1	Indicare le spese sostenute per l'erogazione di questi servizi nell'ultimo Bilancio di esercizio o contratto di appalto della durata di .....(n. anni)
	€

2	Rispondere alle domande indicando si o no.		
	Indicare se sono stati richiesti prodotti certificati Energy Star	SI	NO
	Indicare se sono stati richiesti prodotti certificati Blauer Engel	SI	NO
	Indicare se si è richiesto il possesso da parte del fornitore del servizio di un sistema di gestione ambientale (ISO 14001/ EMAS)	SI	NO
	Indicare se si è richiesto il possesso da parte del fornitore del servizio di un sistema di responsabilità etico-sociale (SA8000)	SI	NO

3	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Indicare il termine del contratto di fornitura del servizio

4	Altro

**Categoria: distribuzione automatica di prodotti alimentari e bevande calde e fredde**

1	Indicare le spese sostenute per l'erogazione di questi servizi nell'ultimo Bilancio di esercizio o contratto di appalto della durata di .....(n. anni)
	€

2	Rispondere alle domande indicando si o no.		
	Indicare se è prevista o se si richiede la fornitura prodotti biologici	SI	NO
	Indicare se è prevista o se si richiede la fornitura prodotti del commercio equo e solidale	SI	NO

3	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Indicare il termine del contratto di fornitura del servizio

4	Altro

**Categoria:**

1	Indicare le spese sostenute per l'erogazione di questi servizi nell'ultimo Bilancio di esercizio o contratto di appalto della durata di .....(n. anni)
	€

2	Rispondere alle domande indicando si o no.		
	Indicare se è prevista o se si richiede la fornitura di prodotti ecologici certificati	SI	NO

3	Indicare i riferimenti del fornitore abituale
	Indicare il termine del contratto di fornitura del servizio

4	Altro

### Allegato 3 - Previsioni di acquisto dell'Ente

Nella tabella seguente sono indicate, a titolo d'esempio, alcune categorie merceologiche e servizi per i quali indicare le future esigenze di fornitura dell'Ente al fine di individuare gli obiettivi quantitativi annui contenuti nel Piano d'azione per gli acquisti verdi (target).

Settore merceologico/servizio del Piano	Bene/servizio	Unità da acquistare	Importo economico totale degli acquisti nel triennio 2012-14 (€)	Importo economico previsto nell'anno corrente (€)
ARREDI	Arredi per uffici Arredi scolastici .....			
EDILIZIA	Serramenti per esterni .....			
SERVIZI URBANI E AL TERRITORIO	Ammendanti (Servizio di Manutenzione del verde) .....			
SERVIZI ENERGETICI	Servizi di illuminazione e forza motrice per gli edifici  Servizi di riscaldamento/raffrescamento per gli edifici .....			
ELETTRONICA	PC portatili  PC da tavolo  Fotocopiatori  Stampanti  Apparecchi			

	<p>multifunzione</p> <p>.....</p>			
<p>PRODOTTI TESSILI E CALZATURE</p>	<p>Divise</p> <p>.....</p>			
<p>CANCELLERIA</p>	<p>Carta riciclata in risme</p> <p>Carta vergine ecologica in risme</p> <p>.....</p>			
<p>RISTORAZIONE</p>	<p>Mense scolastiche</p> <p>.....</p>			
<p>SERVIZI DI GESTIONE DEGLI EDIFICI</p>	<p>Servizio di pulizia</p> <p>Prodotti per l'igiene</p> <p>.....</p>			
<p>TRASPORTI</p>	<p>Veicoli adibiti al trasporto su strada</p> <p>.....</p>			
<p>.....</p>	<p>.....</p>			

## Allegato 4 - Modello per la definizione degli obiettivi del Piano d'Azione

Nella tabella seguente sono indicate, a titolo d'esempio, alcune categorie merceologiche e servizi per cui il PAN GPP ha previsto dei criteri ambientali minimi e per i quali è più facile prevedere degli obiettivi quantitativi del Piano: i target che devono essere fissati per un triennio (ad es. 2012-2013-2014) e rispetto ai quali orientare le pratiche di acquisto verde dell'Ente. Tali indicazioni saranno oggetto di futuri aggiornamenti in base all'evoluzione normativa in materia di GPP e dell'offerta di prodotti e servizi ecologici.

Settore merceologico/servizio del Piano	Bene/servizio	Criteri ambientali	Target 2012*	Target 2013*	Target 2014*
ARREDI	Arredi per uffici Arredi scolastici .....				
EDILIZIA	Serramenti per esterni .....				
SERVIZI URBANI E AL TERRITORIO	Ammendanti (Servizio di Manutenzione del verde) .....				
SERVIZI ENERGETICI	Servizi di illuminazione e forza motrice per gli edifici  Servizi di riscaldamento/raffrescamento per gli edifici .....				
ELETTRONICA	PC portatili PC da tavolo Fotocopiatori Stampanti Apparecchi				



	multifunzione .....				
PRODOTTI TESSILI E CALZATURE	Divise .....				
CANCELLERIA	Carta riciclata in risme  Carta vergine ecologica in risme  .....				
RISTORAZIONE	Mense scolastiche  .....				
SERVIZI DI GESTIONE DEGLI EDIFICI	Servizio di pulizia  Prodotti per l'igiene  .....				
TRASPORTI	Veicoli adibiti al trasporto su strada  .....				
.....	.....				

\* I target annuali del Piano d'azione dovranno essere espressi in percentuale (% degli acquisti verdi sul totale delle forniture/servizi e in numero di bandi sul totale).

Per ogni bene e servizio per il quale dovranno essere definiti dei target specifici di attuazione del GPP, dovranno essere individuati i criteri ambientali che devono essere richiesti al momento della gara affinché si possa classificare la voce di spesa come verde.

Solo il possesso di tali criteri da parte di chi si aggiudica la fornitura del bene/servizio fa sì che l'acquisto effettuato possa concorrere al raggiungimento dell'obiettivi di GPP prefissati all'interno

del Piano. Le schede riportate nell'allegato 5 del presente documento (Criteri ecologici da inserire nelle gare d'appalto) contengono per ogni bene e servizio sia i criteri minimi sia criteri migliorativi. I criteri ecologici minimi possono essere utilizzati anche quando il bando viene aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, mentre i criteri ecologici migliorativi potranno essere utilizzati come criteri premianti dell'offerta in un bando che viene aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Oltre alle categorie merceologiche per cui il PAN GPP ha previsto dei criteri ambientali minimi si consiglia di estendere la definizione degli obiettivi specifici del Piano d'Azione a settori in cui la disponibilità di prodotti/servizi ecologici è ampia e strutturata:

- arredi per esterni in legno;
- servizi di stampa.

## Allegato 5 - Criteri ecologici da inserire nelle gare d'appalto

Vengono riportate indicazioni tecnico/operative per inserire criteri ambientali per alcune forniture di prodotti e servizi che andranno a integrare le ordinarie procedure di strutturazione degli acquisti dell'Ente.

<b>OGGETTO: ACQUISTO DI CARTA ECOLOGICA IN RISME RICICLATA<sup>2</sup></b>
<b>SPECIFICHE TECNICHE</b> <b>Fibre di cellulosa</b> La carta deve essere costituita per il 100% da fibre riciclate (sia post che pre consumo). La percentuale minima di fibre riciclate da post consumo deve essere pari o superiore all'85%. <u>Verifica</u> Possesso di eco-etichette: Der Blauer Engel Nordic Swan Ecolabel Europeo FSC/PEFC o equivalente <b>Processo di sbiancamento delle polpe di cellulosa</b> La pasta per carta deve essere ECF(Elemental Chlorine-Free) o TCF (Total Chlorine-Free) <u>Verifica</u> Documentazione tecnica della cartiera produttrice Possesso di Eco-etichette (Ecolabel Europeo, Der Blauer Engel, Nordic Swan) <b>Imballaggi</b> Gli imballaggi devono essere composti per il 100% da fibre riciclate <u>Verifica</u> Documentazione tecnica della cartiera produttrice o possesso del marchio FSC/ PEFC equivalente
<b>CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE - CRITERI PREMIANTI</b> <b>Fibre di cellulosa</b> Possesso di Eco-etichette: Ecolabel Europeo, Der Blauer Engel, Nordic Swan o equivalenti)
<b>CONDIZIONI RICHIESTE</b> L'impresa affidataria dovrà fornire una dichiarazione di compatibilità della fornitura con le apparecchiature elettroniche in dotazione (Stampanti, Fax, Fotocopiatori). Tutti gli articoli, pertanto, devono essere garantiti per un sicuro funzionamento per fotoriproduttori veloci, fotocopiatrici e stampanti laser o a getto d'inchiostro, resistenti al calore del passaggio in macchina senza inarcamenti, con caratteristiche di bidirezionalità ed utilizzabili in fronte e retro.

---

<sup>2</sup> DM 12 ottobre 2009 (G.U. n. 269 del 9 novembre 2009)

**OGGETTO: ACQUISTO DI CARTA ECOLOGICA VERGINE IN RISME<sup>3</sup>****SPECIFICHE TECNICHE****Fibre di cellulosa**

Il 100% delle fibre vergini utilizzate deve provenire da fonti legali. La carta può contenere percentuali di fibre riciclate.

Verifica

Possesso di eco-etichette: FSC/PEFC o equivalente

**Processo di sbiancamento delle polpe di cellulosa**

La pasta per carta deve essere ECF(Elemental Chlorine-Free) o TCF (Total Chlorine-Free)

Verifica

Documentazione tecnica della cartiera produttrice

Possesso di Eco-etichette (Ecolabel Europeo, Der Blauer Engel, Nordic Swan)

**Imballaggi**

Gli imballaggi devono essere composti per il 100% da fibre riciclate

Verifica

Documentazione tecnica della cartiera produttrice o possesso della eco-etichetta FSC/PEFC o equivalente

**CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE - CRITERI PREMIANTI****Fibre di cellulosa**

Possesso di eco-etichette: FSC/PEFC o equivalente

**CONDIZIONI RICHIESTE**

L'impresa affidataria dovrà fornire una dichiarazione di compatibilità della fornitura con le apparecchiature elettroniche in dotazione (Stampanti, Fax, Fotocopiatori). Tutti gli articoli, pertanto, devono essere garantiti per un sicuro funzionamento per fotoriproduttori veloci, fotocopiatrici e stampanti laser o a getto d'inchiostro, resistenti al calore del passaggio in macchina senza inarcamenti, con caratteristiche di bidirezionalità ed utilizzabili in fronte e retro.

---

<sup>3</sup> DM 12 ottobre 2009 (G.U. n. 269 del 9 novembre 2009)

## **OGGETTO: ACQUISTO DI ARREDI PER UFFICI E SCOLASTICI AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI<sup>4</sup>**

### **SPECIFICHE TECNICHE**

#### **Legno e materiali a base di legno**

Il legno e i materiali a base di legno devono essere ottenuti da legname proveniente da fonti legali.

#### Verifica:

Certificati di catena di custodia (FSC/PEFC o equivalente).

#### **Plastica**

Tutte le parti di plastica di peso  $\geq 50$  g, ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati di materiale sintetico, devono essere contrassegnate con un marchio di identificazione che consenta il riciclaggio in conformità della norma UNI EN ISO 11469 "Materie plastiche - Identificazione generica e marcatura di prodotti di materie plastiche".

#### Verifica

I prodotti devono rispondere al requisito con la presenza del marchio di identificazione.

#### **Rivestimenti superficiali con prodotti vernicianti**

I prodotti vernicianti usati per il rivestimento delle superfici non devono essere etichettati con le seguenti frasi di rischio: R45, R49, R60, R61, R63, R62, R46, R68, R23, R24, R25, R26, R27, R28, R46, R48, R50, R50/53, R51, R51/53, e R68, sulla base dei criteri di classificazione riportati nelle Direttive 67/548/CE e 99/45/CE, sostituite dal Regolamento CLP n. 1272/2008.

Il contenuto di composti organici volatili (COV) nelle vernici utilizzate nel prodotto fornito dal fabbricante non deve superare il limite del 60% in peso.

#### Verifica

Il possesso dell'etichetta EU Ecolabel 2009/894 CEE, o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente rispetto al criterio, vale come conformità.

#### **Adesivi e colle**

Il contenuto di COV negli adesivi pronti all'uso utilizzati per assemblare il mobile non deve superare il 10% in peso nei prodotti a base acqua e il 30% nei prodotti a base solvente.

#### Verifica

Il possesso dell'etichetta EU Ecolabel 2009/894 CEE, o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente rispetto al criterio, vale come conformità.

#### **Disassemblabilità**

Il mobile deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati a fini energetici.

In particolare, materiali come alluminio, acciaio e vetro, legno e plastica (ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati), devono essere separabili.

#### Verifica

L'offerente deve fornire una scheda tecnica esplicativa (schema di disassemblaggio) che specifichi il procedimento da seguire per il disassemblaggio, che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.

### **CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE - CRITERI PREMIANTI**

#### **Legno e materiali a base di legno - Gestione sostenibile delle foreste**

Certificati di catena di custodia (FSC/PEFC o equivalente).

#### **Pannelli a base di legno-Emissioni di Formaldeide**

Certificazione CATAS CQA-Formaldehyde 4 stars o attestazioni di corrispondenza per le emissioni di formaldeide equivalenti emessi da enti accreditati

<sup>4</sup> DM 22 febbraio 2011 (G.U. n.64 del 19 marzo 2011)

#### **CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

Disponibilità parti di ricambio

L'offerente deve garantire la disponibilità delle parti di ricambio del mobile che ne assicurano la funzionalità, per almeno cinque anni dalla data dell'acquisto.

Le parti di ricambio devono svolgere la stessa funzione degli elementi sostituiti, ma non necessariamente essere identiche al componente da sostituire.

Verifica

Dichiarazione del legale rappresentante dell'azienda produttrice.

**OGGETTO: FORNITURA DI ARREDO PER ESTERNI IN LEGNO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE**

**SPECIFICHE TECNICHE**

**Legno e materiali a base di legno**

Il legno e i materiali a base di legno devono essere ottenuti da legname proveniente da fonti legali.

Verifica:

Certificati di catena di custodia (FSC/PEFC o equivalente).

**Requisiti dei conservanti del legno**

Il prodotto deve essere durevole quindi resistente agli attacchi dei funghi. Ciò può essere raggiunto attraverso l'uso di legname durevole al naturale, o mediante trattamenti impregnanti o di superficie. Il legname durevole al naturale (classi di durata 1 o 2 secondo la EN 350-2) non deve essere trattato con conservanti.

Verifica

Dichiarazione del produttore

**Trattamenti superficiali del legno**

I prodotti chimici utilizzati per la manutenzione non devono essere classificati secondo le seguenti fasi di rischio (R50, R50-R53) in base ai criteri della Direttiva 1999/45/EEC. Le sostanze attive nel prodotto per la manutenzione non devono essere potenzialmente bioaccumulabili in accordo con la Direttiva 67/548/EEC. Gli agenti trattanti devono contenere al massimo il 5% del peso di solventi organici, la componente aromatica dei solventi non deve essere superiore al 5% del peso.

Verifica

Dichiarazione del produttore

**CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE - CRITERI PREMIANTI**

**Legno e materiali a base di legno - Gestione sostenibile delle foreste**

Certificati di catena di custodia (FSC/PEFC o equivalente).

**Legno e materiali a base di legno - Trattamento del legname**

Il legname non deve essere stato trattato con pesticidi classificati dalla Organizzazione Mondiale della Salute come di tipo 1A e 1B.

Verifica

Dichiarazione del produttore

**OGGETTO: FORNITURA DI CARTA IGIENICA E SALVIETTE USA E GETTA IN CARTA ECOLOGICA VERGINE**

**SPECIFICHE TECNICHE**

**Fibre di cellulosa**

Il 100% delle fibre vergini utilizzate deve provenire da fonti legali. La carta può contenere percentuali di fibre riciclate.

Verifica

Possesso di eco-etichette: FSC/PEFC o equivalente

**Processo di sbiancamento delle polpe di cellulosa**

La pasta per carta (naturale e riciclata) deve essere ECF(Elemental Chlorine-Free) o TCF (Total Chlorine-Free)

Verifica

Documentazione tecnica della cartiera produttrice

Possesso di Eco-etichette (Ecolabel Europeo, Der Blauer Engel, Nordic Swan)

**Imballaggi**

Gli imballaggi devono essere composti per il 100% da fibre riciclate

Documentazione tecnica della cartiera produttrice

Possesso della eco-etichetta FSC/PEFC o equivalente

**CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE - CRITERI PREMIANTI**

**Fibre di cellulosa**

Possesso di eco-etichette: FSC/PEFC o equivalente



**OGGETTO: FORNITURA DI CARTA IGIENICA E SALVIETTE USA E GETTA IN CARTA ECOLOGICA RICICLATA**

**SPECIFICHE TECNICHE**

**Fibre di cellulosa**

La carta deve essere costituita per il 100% da fibre riciclate (sia post che pre consumo).

La percentuale minima di fibre riciclate da post consumo deve essere pari o superiore all'85%.

Verifica

Possesso di eco-etichette:

Der Blauer Engel

Nordic Swan

Ecolabel Europeo

FSC/PEFC o equivalente

**Processo di sbiancamento delle polpe di cellulosa**

La pasta per carta (naturale e riciclata) deve essere ECF (Elemental Chlorine-Free) o TCF (Total Chlorine-Free)

Verifica

Documentazione tecnica della cartiera produttrice

Possesso di Eco-etichette (Ecolabel Europeo, Der Blauer Engel, Nordic Swan)

**Imballaggi**

Gli imballaggi devono essere composti per il 100% da fibre riciclate

Documentazione tecnica della cartiera produttrice

Possesso della eco-etichetta FSC/PEFC o equivalente

**CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE - CRITERI PREMIANTI**

**Fibre di cellulosa**

La carta è costituita per il 100% da fibre riciclate da post consumo.

Verifica

Documentazione tecnica della cartiera produttrice

Possesso di Eco-etichette (Ecolabel Europeo, Der Blauer Engel, Nordic Swan)

**OGGETTO: Acquisto di PC Portatili “a ridotto impatto ambientale”<sup>5</sup>****SPECIFICHE TECNICHE****Consumo energetico**

Le apparecchiature devono essere conformi allo standard ENERGY STAR nella versione vigente.

Verifica: il possesso dell’etichetta ENERGY STAR o di qualsiasi altra etichetta equivalente rispetto al criterio, vale come mezzo di presunzione di conformità.

**Emissioni sonore**

Le apparecchiature fornite dovranno avere un livello di potenza sonora emessa (LwAd) non superiore a 45 db(A), in modalità hard disk attivo ovvero accesso ad un disco rigido (misurata in conformità alla EN ISO 7779:2001, No. C.9.3.2° C.15 .3.2) e LWAd non superiore a 40 db(A) in fase “idle”

Verifica

Il possesso dell’etichetta EU Ecolabel o Nordic Swan o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I)equivalente rispetto al criterio vale come mezzo di presunzione di conformità accettato qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

**Aggiornabilità delle componenti**

L’apparecchiatura deve consentire la possibilità di accedere, aggiornare o potenziare i principali componenti (almeno la memoria RAM, il disco rigido e, dove presente, il lettore/masterizzatore CD o DVD). Il limite temporale di tale requisito si allinea con la durata della garanzia.

Verifica

Il possesso dell’etichetta EU Ecolabel o Nordic Swan o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I)equivalente rispetto al criterio vale come mezzo di presunzione di conformità accettato qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

**CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE - CRITERI PREMIANTI**

Il possesso dell’etichetta EU Ecolabel o Nordic Swan o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) sul prodotto.

**CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI****Garanzia**

La garanzia deve essere assicurata dal fornitore a partire dalla data di consegna della fornitura per un periodo minimo di 5 anni, durante i quali dovranno essere disponibili anche le parti di ricambio.

**Gestione rifiuti elettrici ed elettronici**

Il fornitore deve assicurare il ritiro e trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Può essere richiesto il servizio aggiuntivo di ritiro di RAEE storici presso l’Amministrazione.

---

<sup>5</sup> DM 22 febbraio 2011 (G.U. n.64 del 19 marzo 2011)

**OGGETTO: Acquisto di PC da tavolo “a ridotto impatto ambientale”<sup>6</sup>****SPECIFICHE TECNICHE****Consumo energetico**

Le apparecchiature devono essere conformi allo standard ENERGY STAR nella versione vigente. Verifica: il possesso dell'etichetta ENERGY STAR o di qualsiasi altra etichetta equivalente rispetto al criterio, vale come mezzo di presunzione di conformità.

**Consumo energetico dei monitori lcd**

I monitor devono essere conformi allo standard ENERGY STAR nella versione vigente.

Verifica: il possesso dell'etichetta ENERGY STAR oppure TCO o di qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente rispetto al criterio, vale come mezzo di presunzione di conformità. È accettato qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

**Emissioni sonore**

Le apparecchiature devono avere una potenza sonora LWAd rientrante nei seguenti limiti: LWAd ≤ 50 db(A) in modalità hard disk attivo ovvero accesso ad un disco rigido (misurati in conformità alla EN ISO 7779:2001, No. C.9.3.2 o C.15.3.2); LWAd ≤ 45 db(A) in fase “idle” (misurati in conformità alla EN ISO 7779:2001, No.C.15.3.1)

Verifica Il possesso dell'etichetta EU Ecolabel o Nordic Swan o Blaue Engel qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente rispetto al criterio vale come mezzo di presunzione di conformità accettato qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

**Aggiornabilità delle componenti**

L'apparecchiatura deve consentire la possibilità di accedere, aggiornare o potenziare i principali componenti (almeno la memoria RAM, il disco rigido e, dove presente, il lettore/masterizzatore CD o DVD). Il limite temporale di tale requisito si allinea con la durata della garanzia.

Verifica Il possesso dell'etichetta EU Ecolabel, Blaue Engel o Nordic Swan o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente rispetto al criterio vale come mezzo di presunzione di conformità accettato qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

**CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE - CRITERI PREMIANTI**

Il possesso dell'etichetta EU Ecolabel, Blaue Engel o Nordic Swan o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) sul prodotto.

**CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI****Garanzia**

La garanzia deve essere assicurata dal fornitore a partire dalla data di consegna della fornitura per un periodo minimo di 5 anni, durante i quali dovranno essere disponibili anche le parti di ricambio.

**Gestione rifiuti elettrici ed elettronici**

Il fornitore deve assicurare il ritiro e trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Può essere richiesto il servizio aggiuntivo di ritiro di RAEE storici presso l'Ente.

<sup>6</sup> DM 22 febbraio 2011 (G.U. n.64 del 19 marzo 2011)

**OGGETTO: Acquisto di Stampanti e Fotocopiatrici “a ridotto impatto ambientale”<sup>7</sup>**

**SPECIFICHE TECNICHE**

**Consumo energetico**

Le apparecchiature devono essere conformi allo standard ENERGY STAR nella versione vigente.

**Carta**

La stampante deve supportare l'uso di carta riciclata al 100%, anche in caso di stampa in modalità fronte-retro automatica.

Verifica: il rispetto del requisito è comprovato dalla documentazione di accompagnamento al prodotto destinata all'utente (Manuale d'uso, altri documenti di prodotto).

**Funzionalità fronte-retro**

Deve essere obbligatoriamente presente l'unità duplex e garantita la funzionalità di stampa fronte-retro.

Verifica: il rispetto del requisito è comprovato dalla documentazione di accompagnamento al prodotto destinata all'utente (Manuale d'uso, altri documenti di prodotto).

**CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE - CRITERI PREMIANTI**

Il possesso dell'etichetta EU Ecolabel, Nordic Swan, Blaue Engel o Eco Mark qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) sul prodotto.

**CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

**Garanzia**

La garanzia deve essere assicurata dal fornitore a partire dalla data di consegna della fornitura per un periodo minimo di 5 anni, durante i quali dovranno essere disponibili anche le parti di ricambio.

**Gestione rifiuti elettrici ed elettronici**

Il fornitore deve assicurare il ritiro e trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Può essere richiesto il servizio aggiuntivo di ritiro di RAEE storici presso l'Amministrazione.

---

<sup>7</sup> DM 22 febbraio 2011 (G.U. n.64 del 19 marzo 2011)

**OGGETTO: Noleggio o acquisto di apparecchiature multifunzione a ridotto impatto ambientale<sup>8</sup>**

**SPECIFICHE TECNICHE**

**Consumo energetico**

Le apparecchiature devono essere conformi allo standard ENERGY STAR nella versione vigente.

**Carta**

La stampante deve supportare l'uso di carta riciclata al 100%, anche in caso di stampa in modalità fronte-retro automatica.

Verifica: il rispetto del requisito è comprovato dalla documentazione di accompagnamento al prodotto destinata all'utente (Manuale d'uso, altri documenti di prodotto).

**Funzionalità fronte-retro**

Deve essere obbligatoriamente presente l'unità duplex e garantita la funzionalità di stampa fronte-retro.

Verifica: il rispetto del requisito è comprovato dalla documentazione di accompagnamento al prodotto destinata all'utente (Manuale d'uso, altri documenti di prodotto).

**CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE - CRITERI PREMIANTI**

Il possesso dell'etichetta EU Ecolabel, Nordic Swan, Blaue Engel o Eco Mark qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) sul prodotto.

**CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

**Garanzia**

La garanzia deve essere assicurata dal fornitore a partire dalla data di consegna della fornitura per un periodo minimo di 5 anni, durante i quali dovranno essere disponibili anche le parti di ricambio.

**Gestione rifiuti elettrici ed elettronici**

Il fornitore deve assicurare il ritiro e trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Può essere richiesto il servizio aggiuntivo di ritiro di RAEE storici presso l'Amministrazione.

---

<sup>8</sup> DM 22 febbraio 2011 (G.U. n.64 del 19 marzo 2011)

**OGGETTO: Affidamento di un servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale<sup>9</sup>****SELEZIONE DEI CANDIDATI**

L'offerente deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001).

Verifica: la registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), o la certificazione ISO 14001, in corso di validità, rappresentano di presunzione di conformità.

**SPECIFICHE TECNICHE****Prodotti per l'igiene**

Tutti i prodotti per l'igiene utilizzati non devono essere classificati con le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo di cui alla tabella seguente:

Classificazione Direttiva 67/548	Classificazione 1272/2008 CLP	Regolamento
T+ R26 (gas)	Acute tox 2	H330
T+ R26 (vapori)	Acute tox 1	H330
T+ R26 (polvere/nebbia)	Acute tox 2	H330
T+ R27	Acute tox 1	H310
T+ R28	Acute tox 2	H300
T R23 (gas)	Acute tox 3	H331
T R23 (polvere/nebbia)	Acute tox 3	H311
T R24	Acute tox 3	H331
T R25	Acute tox 3	H301

Verifica: Scheda tecnica dei prodotti.

**Altri Prodotti**

I prodotti come, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati superconcentrati.

Per prodotti superconcentrati si intendono quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detersivi per finestre e i detersivi per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso.

I detersivi superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

**Verifica :**

Il legale rappresentante dell'impresa offerente deve fornire una lista completa dei prodotti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti.

**Prodotti ausiliari: carta tessuto**

I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso etc.) devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio

<sup>9</sup> DM 24 maggio 2012 (G.U. n. 142 del 20 giugno 2012 )

2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica al tessuto carta.

#### **CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE - CRITERI PREMIANTI**

Sono attribuiti punti tecnici direttamente proporzionali al rapporto quali quantitativo delle misure di gestione ambientale che l'offerente si impegna ad adottare nel corso dell'esecuzione del servizio. Tali misure di gestione ambientale devono essere descritte in un apposito Piano gestionale del servizio, finalizzato a ridurre gli impatti energetici ed ambientali, che diventerà parte integrante del contratto in caso di aggiudicazione dell'appalto.

Tale piano dovrà descrivere e specificare, a titolo esemplificativo:

- sistemi di dosaggio finalizzati al minor consumo di prodotti;
- apparecchiature e macchinari elettrici ad alta efficienza energetica (con indicazione di marca, modello e potenza, nonché tempi e luoghi di utilizzo delle apparecchiature previsti;
- soluzioni di minimizzare dei consumi di acqua;
- le eventuali azioni che porrà in essere per la riduzione dei rifiuti o altre soluzioni finalizzate alla minimizzazione degli impatti ambientali del servizio.
- l'utilizzo di prodotti di pulizia (multiuso compreso quelli per la pulizia di finestre e sanitari, disinfettanti, in tessuto che contengono microfibre, superconcentrati, cere, deceranti, decappanti, svernicianti), conformi ai criteri di assegnazione di etichette ambientali ISO di Tipo I (conformi alla norma ISO 14024; indicazione della quota percentuale di prodotti conformi a questa caratteristica rispetto alla gamma dei prodotti di pulizia complessivamente utilizzati per lo svolgimento del servizio).

**OGGETTO: “Servizio di ristorazione collettiva a ridotto impatto ambientale”<sup>10</sup>**

**SELEZIONE DEI CANDIDATI**

L'offerente deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001).

Verifica: la registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit), o la certificazione ISO 14001, in corso di validità, rappresentano di presunzione di conformità.

**SPECIFICHE TECNICHE**

**Utilizzo dell'acqua di rete**

Non dovrà essere previsto l'utilizzo di acqua e bevande confezionate se non per specifiche e documentate esigenze tecniche (logistiche e igienico-sanitarie). Dovrà pertanto essere individuata la soluzione più idonea in base all'utenza e al contesto, prevedendo l'utilizzo di acqua e bevande sfuse: distribuzione di acqua di rete, distribuzione di acqua microfiltrata e bevande alla spina naturali e gassate.

**Prodotti alimentari**

Frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine devono provenire:

- per almeno il 40% espresso in percentuale di peso sul totale, da produzione biologica in accordo con i regolamenti (CE) 834/2007/CE e relativi regolamenti attuativi

Carne deve provenire:

- per almeno il 15% in peso sul totale, da produzione biologica in accordo con i Regolamenti(CE) n. 834/07 e relativi regolamenti attuativi

Verifica

Tutti i prodotti biologici devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) N.834/2007 e (CE) N. 889/2008 della Commissione e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

**Prodotti ausiliari: carta tessuto**

I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso etc.) devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica al tessuto carta.

**Trasporti**

L'aggiudicatario deve utilizzare mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per il trasporto delle merci, quali:

- Veicoli, almeno euro 4
- Veicoli elettrici
- Vetture ibride

Verifica: L'offerente deve fornire una Scheda dei Mezzi di Trasporto Utilizzati per le Merci

**Consumi energetici**

Il fornitore deve utilizzare apparecchi la cui etichetta energetica, secondo l'Energy Label previsto dalla Direttiva 92/75/CEE del Consiglio e successivi regolamenti applicativi, certifichi l'appartenenza:

- alla classe A+ per i frigoriferi ed i congelatori
- alla classe A per lavatrici, lavastoviglie e forni.

<sup>10</sup> DM 25 luglio 2011 (G.U. n. 220 del 21 settembre 2011)



Verifica: Il rispetto del requisito é comprovato dall'appartenenza delle attrezzature utilizzate (lavatrici, lavastoviglie e forni) alla classe A, o almeno A+ per i frigoriferi ed i congelatori, con riferimento all'etichetta Energy Label, previsto dalla Direttiva 92/75/CEE.

#### **Gestione dei rifiuti**

L'aggiudicatario deve garantire una corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, coerente con le modalità di raccolta individuate dall'amministrazione comunale sul cui territorio il servizio di mensa insiste.

Verifica: Dichiarazione del legale rappresentante. L'amministrazione aggiudicatrice effettuerà verifiche in corso di esecuzione contrattuale.

### **CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE - CRITERI PREMIANTI**

#### **Produzione degli alimenti e delle bevande**

Attribuzione di punteggi direttamente proporzionali alla maggiore quota percentuale di alimenti biologici certificati che l'offerente si impegna a fornire rispetto alle percentuali minime richieste.

#### Verifica

Tutti i prodotti biologici devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) N.834/2007 e (CE) N. 889/2008 della Commissione e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

#### **Carbon Footprint**

Si prevede la possibilità di assegnare dei punteggi all'offerente che si impegna ad utilizzare nell'esecuzione del servizio prodotti alimentari caratterizzati dalla minore quantità di emissioni di gas a effetto serra espressi in termini di CO<sub>2</sub> equivalenti lungo il ciclo di vita.

Verifica: valutazione verificata da parte terza delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalenti prodotte lungo il ciclo di vita, calcolate sulla base dei criteri previsti da un programma di Dichiarazione Ambientale di Prodotto (DAP o EPD – Environmental Product Declarations) conforme alla norma ISO 14025 (o equivalenti).

**OGGETTO: SERVIZIO DI STAMPA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE****SPECIFICHE TECNICHE****Caratteristiche della tipografia**

La tipografia deve aver ottenuto una certificazione delle proprie attività secondo lo standard FSC/PEFC o altra attestazione equivalente.

**Consegna delle merci**

Il fornitore oppure il vettore da lui incaricato deve utilizzare mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per il trasporto delle merci, quali:

- Veicoli, almeno euro 4
- Veicoli elettrici
- Vetture ibride
- Vetture a metano o GPL

**SELEZIONE DEI CANDIDATI**

E' possibile selezionare i fornitori ammettendo alla gara solo i fornitori dotati di un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti fissati dalla norma UNI EN ISO 14001 o dal Regolamento EMAS.

**OGGETTO: Fornitura di autoveicoli a basso impatto ambientale o Affidamento del servizio di noleggio di autoveicoli a basso impatto ambientale<sup>11</sup>**

**SPECIFICHE TECNICHE**

**Limiti di emissioni di inquinanti**

Acquisto di autovetture e veicoli commerciali leggeri: i livelli massimi di emissioni di inquinanti sono quelli relativi alla direttiva 98/69B (Euro 4). Alla data in cui entreranno in vigore ai fini dell'immatricolazione i livelli di emissioni di inquinanti del regolamento (CE) n.715/2007, i veicoli offerti dovranno rispettare i livelli di emissione del regolamento (CE) n.715/2007 (Euro 5).

**Verifica:** il legale rappresentante della ditta offerente deve sottoscrivere una dichiarazione per attestare la conformità al criterio. In relazione all'acquisto di autovetture e veicoli commerciali leggeri di seconda mano, devono essere presentate le copie delle carte di circolazione dei veicoli offerti.

**Limiti di emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)**

Acquisto, noleggio e leasing: Le emissioni di CO<sub>2</sub> dei veicoli offerti non devono essere superiori ai seguenti limiti:

Categoria di veicolo	CO <sub>2</sub> g/km
Fuoristrada	175
Furgoni (N1, classe I)	150
Altre categorie	130
Veicoli commerciali leggeri con massa inferiore alle 3,5 tonnellate (N1, classe II e III)	225

**Verifica:** L'offerente deve indicare il livello di emissioni di CO<sub>2</sub> per ciascun tipo/variante/versione di veicolo offerto, misurato in omologazione. Per i veicoli a doppia alimentazione, si devono indicare entrambi i dati di emissioni di CO<sub>2</sub> correlati alle due tipologie di alimentazione, poiché il livello di emissioni di CO<sub>2</sub> considerato sarà pari alla relativa media aritmetica. L'aggiudicatario provvisorio dovrà fornire la documentazione tecnica per verificare la veridicità dei dati dichiarati o, in caso di veicoli immatricolati, presentare copia della carta di circolazione di ciascun tipo/variante/versione di veicolo offerto.

**CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE - CRITERI PREMIANTI**

**Emissioni di inquinanti**

Acquisto, leasing: Si attribuisce un punteggio tecnico all'offerta di veicoli caratterizzati da livelli di emissioni di inquinanti inferiori del 30% rispetto ai valori limite relativi al regolamento (CE) n.715/2007 entrati in vigore ai fini dell'immatricolazione, così come definito nella specifica tecnica.

**Verifica:** L'offerente deve produrre una dichiarazione della casa costruttrice attestante i valori delle emissioni di inquinanti misurati in omologazione relativi a ciascun tipo/variante/versione dei veicoli offerta.

**CLAUSOLE CONTRATTUALI**

**Oli lubrificanti**

Noleggio: Nella manutenzione dei veicoli debbono essere usati oli lubrificanti per il motore a bassa viscosità (corrispondenti ad un grado SAE di 0W30 o 5W30 o equivalenti), oli lubrificanti rigenerati o che rispettano i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea ai lubrificanti (Ecolabel UE) della Decisione 2011/381/UE del 24 giugno

<sup>11</sup> DM 8 maggio 2012 (G.U. n. 129 del 5 giugno 2012)

2011.

**Verifica:** Dichiarazione del legale rappresentante. Ogni semestre l'aggiudicatario dovrà fornire una lista completa dei lubrificanti utilizzati riportando produttore e nome commerciale e tipologia del prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta Ecolabel. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel, ma conformi alle caratteristiche dell'Ecolabel, deve allegare la documentazione tecnica del fabbricante. Per i lubrificanti rigenerati o a bassa viscosità, l'etichetta dei lubrificanti utilizzati o la scheda tecnica che riporti le caratteristiche indicate nel criterio.

**OGGETTO: Affidamento di un servizio di manutenzione del verde a ridotto impatto ambientale con utilizzo di ammendante compostato**

**SELEZIONE DEI CANDIDATI**

L'offerente deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001).

Verifica: la registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit), o la certificazione ISO 14001, in corso di validità, rappresentano di presunzione di conformità.

**SPECIFICHE TECNICHE**

**Ammendanti**

Il prodotto non deve contenere torba e la sostanza organica che contiene deve derivare dal trattamento e/o dal riutilizzo di rifiuti (definiti nella direttiva 2006/12/CE del Consiglio, 5 aprile 2006, relativa ai rifiuti e nell'allegato I della medesima).

Verifica

I marchi dell'Ecolabel Europeo (Decisione CE 2006/799/CE), del Consorzio Italiano Compostatori o i marchi pubblici nazionali/regionali che prevedano l'implementazione di un sistema di garanzia della qualità del prodotto, possono costituire mezzo di prova per attestare la rispondenza ai requisiti richiesti.

**Gestione dei rifiuti e degli sfalci**

- la pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere svolti secondo i criteri della raccolta differenziata disposti dal gestore RSU;
- gli sfalci e le potature dovranno essere conferite in impianti o centri di raccolta per il compostaggio.

**CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE - CRITERI PREMIANTI**

Potranno essere attribuiti punti tecnici premianti a quelle offerte in grado dimostrare rispetto ai concorrenti:

- utilizzo nell'esecuzione del servizio, di ammendanti che rispettino i requisiti ecologici del marchio europeo Ecolabel;
- utilizzo di apparecchi a motore ad alta efficienza;
- utilizzo di apparecchi a motore con emissioni rumorose ridotte.

**OGGETTO: Realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica a ridotto impatto ambientale<sup>12</sup>**

**SELEZIONE DEI CANDIDATI**

I candidati ammessi debbono disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a scegliere, dimensionare, progettare e ove richiesto installare e mantenere correttamente gli apparecchi e l'impianto nel suo insieme, forniti, al fine di ridurre gli impatti ambientali.

In particolare l'offerente deve presentare l'elenco del personale dedicato alla installazione specificatamente formato almeno in merito a:

- installazione;
- funzionamento e caratteristiche degli apparecchi;
- regolazione degli apparecchi e impostazioni rispettose dell'ambiente;
- conoscenza e gestione dei sistemi di regolazione del flusso luminoso;
- conoscenza e pratica dei metodi di misura del flusso luminoso.

Verifica: L'offerente deve esibire la documentazione attestante la qualificazione richiesta (dichiarazioni, certificazioni, attestazioni).

**SPECIFICHE TECNICHE**

**EFFICACIA ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

L'intero impianto di pubblica illuminazione, in funzione della classe di illuminazione individuata per il compito visivo (UNI 11248) e le relative prescrizioni illuminotecniche minime indicate per garantire sicurezza agli utenti (EN 13201-2), deve quantomeno rispettare i requisiti minimi di efficacia energetica, espressi con il parametro SLEEC (SL per progettazione illuminotecnica in luminanza, SE per progettazione illuminotecnica in illuminamento), previsti dalla tabella che segue.

Tipologia Classe	Criteri minimi	
	SL Massimo	Unità di misura
ME1....ME6	1	W/cdm <sup>-2</sup> /m <sup>2</sup>
MEW1....MEW6	1	W/cdm <sup>-2</sup> /m <sup>2</sup>
	SE Massimo	
CE0...CE5	0,07	W/lx/m <sup>2</sup>
S1...S6	0,2	W/lx/m <sup>2</sup>

Verifica: Il soddisfacimento del criterio è dimostrato da una relazione scritta del progettista in cui è descritto in sintesi il progetto e sono indicati i valori di SLEEC previsti, sulla base della documentazione tecnica fornita dalle case costruttrici, importatrici e fornitrici, per i prodotti scelti. Dichiarazione di conformità dell'installazione al progetto illuminotecnico rilasciata dall'installatore.

Ore di funzionamento	Criteri minimi	
	Failure Rate	
50.000	≤ 12%	

**SISTEMA DI REGOLAZIONE DEL FLUSSO LUMINOSO E RELATIVO FAILURE RATE FR**

I sistemi di regolazione del flusso luminoso possono essere:

- con riduttore di flusso da quadro (regolatore di tensione della linea);
- con riduttore di flusso puntuale (regolazione di potenza a gradini all'interno del corpo illuminante in modo autonomo);
- con riduzione gestita puntualmente attraverso un sistema di monitoraggio a monte

<sup>12</sup> DM 22 febbraio 2011 (G.U. n. 64 del 19 marzo 2011)

(dimmerizzazione lineare, regolazione a gradini) che comunichi con i dispositivi alloggiati all'interno dei corpi illuminanti.

Verifica: L'offerente deve documentare le caratteristiche del sistema di riduzione di flusso luminoso e le prestazioni attese in materia di risparmio energetico. L'offerente deve rilasciare una dichiarazione del legale rappresentante di impegno a verificare successivamente le prestazioni, con misure realizzate sull'impianto funzionante. Per quanto riguarda il FR il soddisfacimento del criterio è dimostrato da un test eseguito sull'impianto funzionante da un organismo riconosciuto. E' altresì possibile presentare qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una relazione di prova di un organismo riconosciuto che indichi la metodologia utilizzata.

### **INFORMAZIONI SULL'IMPIANTO**

I fornitori, oltre alle informazioni sulle lampade e sugli apparecchi di cui ai capitoli 1 e 2 devono fornire le informazioni relative alla corretta gestione ed uso dell'impianto.

Verifica: L'offerente fornisce una dichiarazione del legale rappresentante di impegno a produrre la documentazione richiesta.

### **TRATTAMENTI SUPERFICIALI**

L'impianto fornito deve essere costituito da prodotti con le seguenti caratteristiche:

- i trattamenti chimici ed i prodotti impregnanti non sono classificati come cancerogeni, teratogenici, allergenici o dannosi per il sistema riproduttivo secondo la direttiva 76/769/CEE e ss.mm.ii.;
- resistenza della verniciatura alla nebbia salina;
- resistenza alla corrosione;
- quadrettatura ed adesione della vernice;
- resistenza alla luce mediante esposizione alle radiazioni UV;
- resistenza all'umidità.

Verifica: Il soddisfacimento del criterio è dimostrato da test eseguiti da un organismo riconosciuto in base alle seguenti norme tecniche:

- per la resistenza della verniciatura alla nebbia salina la ASTM B 117-1997 o equivalente;
- per la resistenza alla corrosione la UNI ISO 9227 in camera nebbia salina (NSS) o equivalente;
- per la quadrettatura ed adesione della vernice la UNI EN ISO 2409 – 1996 o equivalente;
- per la resistenza alla luce mediante esposizione alle radiazioni UV la ISO 11507 o equivalente;
- per la resistenza all'umidità la UNI EN ISO 6270-1 o equivalente.

## Allegato 6 - Scheda di monitoraggio annuale dell'attuazione del Piano

Nome Cognome								
Settore di appartenenza								
Anno di compilazione								
Settore merceologico PAN	Bene/servizio	Obiettivo di GPP	Scadenza obiettivo	Totale unità acquistate	Totale unità acquistate verdi	Totale importo aggiudicato (€)	Totale importo aggiudicato con GPP (€)	Obiettivo GPP raggiunto (%)
<b>Totale</b>						€	€	